

COMUNICATO STAMPA

Berna, 2 giugno 2021

Case di riposo e di cura nella pandemia di COVID-19

Dai sondaggi emerge che le case di riposo hanno affrontato bene la crisi ma la pandemia lascia tracce evidenti

La situazione nelle case di riposo e di cura continua a migliorare, e gli istituti stanno ricevendo un grande riconoscimento dai familiari per le loro prestazioni durante la pandemia. Tuttavia, la crisi sta chiaramente lasciando il segno sulle cure ospedaliere, non da ultimo in termini di finanze. Questo è dimostrato sia dai sondaggi condotti tra i soci di CURAVIVA Svizzera sia da un recente sondaggio commissionato per conto dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Per garantire il mandato di cura, CURAVIVA Svizzera invita i Cantoni e i comuni ad adempiere il loro dovere di finanziatori del costo residuo e a sostenere rapidamente gli istituti.

Dall'inizio della crisi da COVID-19, le case di riposo e di cura sono state al centro dell'attenzione pubblica in qualità di strutture comunitarie e luoghi di vita. I sondaggi dell'UFSP e di CURAVIVA Svizzera permettono ora per la prima volta di valutare in modo differenziato la gestione della pandemia e le sue conseguenze per gli istituti.

Alto livello di soddisfazione per le prestazioni istituzionali, nonostante il settore sia stato gravemente colpito

Secondo il sondaggio commissionato dall'UFSP sulla «Situazione degli anziani e delle persone nelle case di riposo, di cura e negli istituti di assistenza durante la pandemia di COVID-19», l'85% dei familiari ha assegnato una buona pagella alle case di riposo e di cura per la loro gestione della pandemia. Queste strutture e il loro personale hanno fatto un lavoro straordinario nel curare e assistere i residenti in un ambiente il più possibile dignitoso e auto-determinato. Gli istituti e le persone di cui si occupano sono stati gravemente colpiti dalla pandemia: il 49% di coloro che sono deceduti per COVID-19 hanno trascorso l'ultima fase della loro vita in una casa di riposo. In un anno ordinario, i residenti delle case di cura rappresentavano in media il 44% di tutti i decessi. Mentre nella prima ondata i Cantoni hanno imposto un rigido regime di visite e dimissioni, nella seconda ondata gli istituti nella maggior parte dei Cantoni hanno avuto più flessibilità nell'affrontare la crisi. Con la vaccinazione anti-COVID, la situazione negli istituti è notevolmente migliorata.

Minori entrate e costi aggiuntivi legati al COVID-19 per quasi 385 milioni

La situazione tesa nella prima e nella seconda ondata e l'alto livello di copertura mediatica, in parte poco differenziata, hanno portato a un calo del numero di persone che entrano nelle

case di cura. Molte delle persone colpite e i loro familiari erano riluttanti in tal senso anche se sarebbe stato raccomandabile un ingresso nella casa di riposo a causa del bisogno di assistenza e dell'onere per chi presta assistenza.

Secondo il sondaggio dell'UFSP, quasi 60% dei dirigenti delle case di riposo e di cura ha constatato una diminuzione dei nuovi ingressi e dell'occupazione dei letti. Inoltre, l'80% riferisce un peggioramento della situazione finanziaria. Questo alto livello di preoccupazione economica è confermato anche dai due sondaggi che CURAVIVA Svizzera ha condotto tra gli istituti associati nell'estate 2020 e nel marzo/aprile 2021. Sulla base del feedback, CURAVIVA Svizzera ha calcolato per il 2020 che

- la minore occupazione dei letti (-2,5 punti percentuali rispetto al 2019) comporterebbe una riduzione degli introiti di 278 milioni di franchi;
- le spese supplementari al di fuori dei costi di assistenza ammontano a poco meno di 107 milioni di franchi.

Il COVID-19 ha causato costi totali non finanziati per quasi 385 milioni di franchi nel 2020, e le perdite economiche sono continuate fino alla fine di febbraio dell'anno in corso. L'occupazione temporaneamente più bassa dei letti e gli effetti associati come il lavoro ridotto o addirittura i licenziamenti sono dovuti alla crisi. CURAVIVA Svizzera invita quindi i Cantoni e i comuni, a seconda delle loro competenze, a fornire rapidamente un aiuto finanziario alle aziende colpite. Ora è diventato più importante che mai chiarire anche le questioni di finanziamento che incombono da anni. Soluzioni sostenibili sono un prerequisito fondamentale affinché le case di riposo e di cura possano continuare a svolgere i loro compiti in futuro e fornire assistenza alle persone bisognose di cure nei settori stazionario e intermedio in un modo che sia il più possibile adeguato ai loro bisogni e necessità.

- [Conséquences financières de la crise du COVID-19 dans les établissements médico-sociaux | Synthèse des enquêtes menées auprès des membres durant l'été 2020 et en mars/avril 2021](#)
- [Conclusions concernant les résultats de l'étude de recherche sectorielle de l'OFSP | CURAVIVA Suisse, INSOS Suisse | 2021](#)

Contatto: CURAVIVA Svizzera, Media Relations
media@curaviva.ch, 031 385 33 48

CURAVIVA Svizzera è l'associazione di categoria delle istituzioni per persone bisognose di assistenza. In qualità di associazione nazionale, CURAVIVA Svizzera rappresenta a livello federale gli interessi e le posizioni di oltre 2600 istituti associati nei settori Persone anziane, Persone con disabilità e Bambini e adolescenti. Sostenendo attivamente e promuovendo i propri membri, CURAVIVA Svizzera si adopera a favore di condizioni quadro ottimali per i collaboratori e una qualità di vita elevata per gli ospiti degli istituti aderenti. www.curaviva.ch